

Natta Sta bene, ieri ha riso con Tango

PERUGIA. Alessandro Natta ha trascorso tutta la giornata di ieri praticamente seduto in poltrona, ed ha anche potuto passeggiare brevemente nella stanza del reparto di cardiologia dell'ospedale di Perugia dove ricoverato da dieci giorni, per l'infarto che lo ha colto a Gubbio.

Natta ha letto anche l'inserto satirico "Tango" e sembra che alcune delle vignette lo abbiano divertito molto: innanzitutto quella firmata da Alan e che raffigura una giornalista del 192 mentre legge i titoli di testa del telegiornale, uno dei quali è riferito al segretario del Psi, Bettino Craxi, che «si contraria di altri, sta benissimo».

Continuano a giungere intanto ancora messaggi telegrammi di auguri da parte di semplici cittadini, militanti comunisti e personalità. Ieri è arrivato anche un affettuoso messaggio di solidarietà firmato da Zhao Ziyang, segretario generale del Comitato centrale del Partito comunista cinese.

Dimissioni di giunta e sindaco stasera in Campidoglio dopo la decisione del Psi di abbandonare la maggioranza

Roma, Signorello getta la spugna

Il sindaco di Roma Nicola Signorello si è dimesso. La decisione è arrivata ieri pomeriggio, nella riunione di giunta, dopo che la delegazione del Psi ha annunciato ufficialmente l'uscita dal governo e dalla maggioranza.

LUCIANO FONTANA

ROMA. «Prendo atto che la maggioranza non c'è più. Vi chiedo l'autorizzazione a presentare al consiglio comunale le mie dimissioni e quelle dell'intera giunta».



Una veduta del Campidoglio

Di sicuro c'è solo la compattezza del Psi romano sul rifiuto dell'appoggio a un nuovo pentapartito a guida democristiana. Lo stato maggiore della Dc ha però già fatto sapere che non ha alcuna intenzione di cedere la poltrona più importante anche a Roma.

Molto incerte le prospettive La Dc non vuol cedere la guida del Comune ai socialisti (che sono divisi)

spaccata dagli scontri nella maggioranza, è stata attaccata da tutte le forze sociali, dai sindacati agli industriali. Tutti i progetti più importanti sono fermi. Il Psi ha condotto in questi due anni una dura opposizione in consiglio comunale sulle scelte di programma.

E a Torino il pentapartito va in minoranza per lo stadio

TORINO. clamorosa sorpresa, ieri sera a tarda ora, nel consiglio comunale chiamato a votare il progetto esecutivo del nuovo stadio per i mondiali del 1990: nonostante l'apporto dei cinque consiglieri missini, il pentapartito è stato battuto con 39 no contro 38 si.

Direzione Dp Capanna arriva dodicesimo

RIVA DEL GARDA. Giovanni Russo Spena (che sarà rieletto segretario venerdì prossimo) ha fatto l'«in plein» dell'elezione della nuova Direzione di Dp, ottenendo il voto di 455 delegati (il 33% delle schede valide).

Ieri una riunione di ministri sulle riforme Palazzo Chigi sulle istituzioni: «Ascolteremo il Parlamento»

Vertice a quattro a palazzo Chigi sulle riforme istituzionali. «Abbiamo cercato di immaginare - spiega Maccanico - il dibattito parlamentare del 18 e 19 maggio senza però entrare nel merito».

ROMA. Ciriaco De Mita ha inaugurato le colloqui di lavoro a palazzo Chigi. Pochi commensali (oltre al presidente del Consiglio, il vice Gianni De Michelis e i ministri per i rapporti con il Parlamento, Sergio Mattarella, e per i problemi istituzionali, Antonio Maccanico), un tema complesso e impellente come quello delle riforme istituzionali, una discussione tutta operativa.

Il confronto parlamentare su materie che, come la revisione dei regolamenti, «sono - lo ha sottolineato Mattarella - di esclusiva competenza del Parlamento».

L'«opzione zero» divide i 5, domani il vertice Giornali e tv: proposta di sconfessa l'accordo di governo

Al vertice fissato per il 10 di domattina, la maggioranza di governo si presenta nettamente divisa, con due disegni di legge antagonisti tra di loro per quel che riguarda il rapporto tra stampa e tv.

ROMA. Con una lettera inviata a De Mita, al ministro Mammì e ai segretari dc, partiti della maggioranza e con un articolo sulla Voce, Giorgio La Malfa, segretario del Pri, ha reso nota la proposta alternativa del suo partito alla «opzione zero».

I vescovi e la società Annunciata una campagna sulla «cultura della vita» Una nota sul Mezzogiorno

ROMA. «Fenomeni come il crollo delle nascite, la pratica massiccia dell'aborto, l'instabilità dei legami familiari, il vuoto di valori, la fuga dalle situazioni di sofferenza pongono inquietanti interrogativi, sempre più diffusi tra la gente».

L'annuncio dei vescovi di una campagna sui temi della famiglia, dei valori umani, della vita, e dell'aborto, viene a cadere in un momento in cui la legge sull'interruzione volontaria di gravidanza è bersaglio di nuovi attacchi di varia provenienza: dalla macabra trovata del ministro democristiano Donat Cattin di far seppellire i feti abortiti alla scon-

Elezioni amministrative Livia Turco a Cagliari: un programma delle donne con le candidate comuniste

CAGLIARI. Capoliste a Catania e a Pavia e in un'altra decina di importanti Comuni. In fortissimo aumento al Sud e al Nord, nella città e nei centri più piccoli, a cominciare da quelli dove oggi è assente, o ridotta ai minimi termini, la presenza femminile nelle istituzioni.

Dopo quattro anni di gestione commissariale Vota e si spacca la Dc milanese sulla scelta del segretario

MILANO. «La Dc milanese non può essere guidata da un ciellino. Che direbbe il nostro elettorato laico?». Così aveva detto un delegato al congresso e così è stato. Giuseppe Zola, leader del Movimento popolare, non ce l'ha fatta, anche se ha sfiorato una vittoria che avrebbe avuto del clamoroso.

La Dc ambrosiana doveva scegliere un segretario dopo oltre 4 anni di commissariamento deciso da De Mita. I due governatori, Roberto Mazzotta prima e presidente della Regione Bruno Tabacchi poi, non erano riusciti a preparare una successione indolore e unitaria.

nelle condizioni attuali la Fiat può tenersi i giornali che ha e farsi una rete tv; Berlusconi può tenersi le reti tv e anche il Giornale nuovo perché spiega e fa il fatto - un mezzo editoriale rivolto al 5% la sua presenza nella carta stampata può possedere il massimo previsto di 2 reti tv; dovrebbe scendere a 2 reti se controllasse una quota tra il 5 e il 10% della stampa. Alla proposta formalizzata dal Pri si è aggiunta una nuova requisitoria liberale contro l'«opzione zero».

- Ad un anno dalla scomparsa del compagno RENZO ROVARETTO in sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Torino, 10 maggio 1988. La Federazione comunista torinese annuncia, a funerali avvenuti, la scomparsa del compagno RENZO ROVARETTO partigiano, membro del Comitato Federale di Torino e dirigente del Movimento sindacale torinese; e si associa al dolore della moglie e dei suoi familiari. Torino, 10 maggio 1988. In memoria del compagno ETTORE LUCINI VITTORIO GHIDDI PIETRO DAL POZZO il compagno Rino Tabacco di Castellfranco Veneto sottoscrive lire 300.000 per l'Unità. Castellfranco Veneto, 10 maggio 1988. Ad una settimana dalla prematura scomparsa della compagna e amica FRANCESCA PASSA tutti la ricordano come una donna d'oggi, che lottava con determinazione contro le storture della società e ne viveva le contraddizioni con la coscienza lucida e sofferita di chi vuole andare a fondo alle cose. Roma, 10 maggio 1988.

Il modo migliore per finanziare l'Unità è quello di acquistarla e leggerla tutti i giorni